ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO



Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado: BOVINO - CASTELLUCCIO DEI SAURI – PANNI Istituto Istruzione Superiore di II Grado: BOVINO – DELICETO

Via dei Mille n. 10 – 71023 BOVINO (FG) - C.F. 80031240718 - C.M. FGIC81600N

www.omnicomprensivobovino.edu.it e-mail: fgic81600n@istruzione.it fgic81600n@pec.istruzione.it Uff. Amm. tel. 0881/912067

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

Premessa

Nella fase di avvio dell'anno scolastico, uno dei più complicati nodi da sciogliere riguarda la compilazione dell'orario settimanale e in particolare il rispetto di alcune norme relative alla distribuzione dei carichi orari dei docenti, alle cosiddette "ore buche", alla collocazione del cosiddetto "giorno libero". Spesso si fa riferimento più ad abitudini consolidate nel tempo nei vari contesti, che a veri e propri riferimenti normativi.

Per la definizione dell'orario scolastico si dovranno tenere presenti alcuni vincoli di tipo strutturale che riguardano la scuola nel suo complesso e le attività didattiche in specifico.

Vincoli strutturali

- 1. insegnanti su più scuole/ spezzoni
- 2. part time
- 3. necessità di utilizzo di alcuni spazi comuni del plesso (palestra, laboratori ..)

I vincoli didattici, invece, sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative che tengono in particolare conto il benessere degli alunni.

Ciò premesso, al Dirigente Scolastico, che assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ai sensi del D. Lgs. 165/01 art. 25, 2, spettano autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.

In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative e procede alla formulazione dell'orario (T.U. art. 396 b).

Criteri per la formulazione dell'orario scolastico

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche (Scienze Motorie) nel corso della mattinata;
- > utilizzo razionale di tutti gli spazi.

Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.

Opportuna rotazione per i giorni liberi

E' opportuno per un discorso di correttezza istituzionale operare, sugli orari scolastici e in particolare sul giorno libero, <u>il principio della rotazione</u>. Applicando tale principio si eviterà che gli stessi insegnanti abbiano da lustri, se non da decenni, lo stesso giorno libero, mentre altri rimarrebbero sempre scontentati. Premesso ciò, <u>per il corrente anno scolastico i docenti che negli ultimi tre anni hanno avuto lo stesso giorno libero vorranno suggerire, al responsabile dell'orario nel proprio plesso, un nuovo giorno libero.</u>

Esigenze particolari vanno motivate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico Prof. Ottone Perrina